

## Campo dei Fiori, il bosco che rinasce: l'esperienza dell'ASFO Valli delle Sorgenti

**Pubblicato:** Lunedì 6 Ottobre 2025



**Un bosco da salvare, ma soprattutto da curare e vivere di nuovo.** È questo il messaggio che arriva dalla puntata di oggi de “**La Materia del Giorno**”, il format in diretta web tv di VareseNews, che ha ospitato **Alessandro Boriani, presidente dell’ASFO Valli delle Sorgenti**, sindaco di Luvinata e da poco presidente dell’area MAB UNESCO Ticino Val Grande Verbano.

Al centro della conversazione, l’esperienza dell’associazione fondiaria nata per gestire in modo condiviso i boschi del versante sud del Campo dei Fiori, un territorio fragile che ancora porta addosso le ferite dell’incendio del 2017.

### **Dall’incendio del 2017 alla rinascita del bosco**

«L’incendio del 2017 – ha raccontato Boriani – è stato un punto di non ritorno. Quindici giorni di fiamme hanno devastato oltre duecento ettari solo a Luvinata. Dopo il fuoco, **sono arrivate le colate detritiche, le alluvioni e persino una vittima.** Abbiamo capito che non bastava riparare i danni: bisognava ritornare a prendersi cura della montagna, farla tornare una risorsa e non più un pericolo».

L’ASFO, costituita nel 2021, nasce proprio da questa consapevolezza: riunire i proprietari pubblici e privati dei boschi in una gestione collettiva, attraverso un piano decennale che comprende 94 interventi tra recupero delle aree bruciate, reimpianti e manutenzione delle selve castanili.

## **Come funziona l'ASFO**

«L'ASFO – ha spiegato Boriani – funziona come una grande squadra: ogni proprietario mantiene la propria terra, ma ci affida la gestione. Così possiamo progettare interventi coordinati e cercare i finanziamenti. Siamo passati da 3 ettari iniziali a quasi 200, con 50 soci che rappresentano oltre 200 persone».

Oggi fanno parte dell'associazione anche i Comuni di Luvinata, Gavirate e Varese, oltre all'Ente Parco del Campo dei Fiori.

Il lavoro è sostenuto da Regione Lombardia, dalla Direzione Agricoltura, da Fondazione Cariplo e da progetti europei come il programma Life ASFO Smart, che punta a sviluppare una rete nazionale di associazioni fondiarie.

## **Progetti in corso: dalla teleferica alla biomassa**

Tra gli interventi più significativi ci sono la realizzazione di selve castanili come barriere tagliafuoco naturali, la rimozione e sostituzione degli alberi bruciati, l'introduzione di nuove essenze più resistenti al cambiamento climatico e perfino un esperimento di "agricoltura di confine" con la coltivazione di ribes a fini farmacologici, in collaborazione con l'Università Statale di Milano.

Un progetto simbolo è quello della centrale a biomassa in costruzione a Luvinata: «Useremo il legno recuperato dai boschi per scaldare il municipio e la scuola – ha spiegato Boriani –. È un modo per chiudere il cerchio del legno, ridurre i costi e creare un'economia locale sostenibile».

## **La sfida: unire forze e territori**

L'obiettivo ora è estendere il modello a tutto il versante sud del Campo dei Fiori: «È un lavoro complesso – ha concluso Boriani – ma necessario. Solo unendo i proprietari possiamo gestire davvero il bosco. Da soli non ce la si fa, insieme sì. Il nostro compito è valorizzare l'incontro tra uomo e natura, costruendo un equilibrio tra tutela ambientale, sviluppo economico e comunità».

## **GUARDA LA PUNTATA SULLA WEBTV DI VARESENEWS**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it